

CASTLE RESORT

21 NOV 2016 | 3 MAR 2017

20.000 euro

JURY Eduardo Souto de Moura | Porto
Todd Saunders | SAUNDERS ARCHITECTURE, Bergen
Alain Laurens | LA CABANE PERCHÉE, Bonnieux
Giorgio Palmucci | CONFINDUSTRIA ALBERGHI, Padova
Lamberto Mancini | TOURING CLUB, Milano
Edoardo Maggini | AGENZIA DEL DEMANIO, Pescara
Giacomo Lombardi | COMUNE DI ROCCAMANDOLFI, Roccamandolfi
Elena Mucelli | UNIBO, Bologna
Angelo Luigi Marchetti | MARLEGNO s.r.l., Bolgare
Remo Capitanio | CAPITANIO ARCHITETTI, Bergamo

SITE | ITALY, ROCCAMANDOLFI

INTERVENTION | NEW REALIZATION

DESTINATION | CASTEL RESORT

TARGET | ARCHITECTS / DESIGNERS / STUDENTS

**REQUIREMENTS | 1 UNDER 35 MEMBER PER
TEAM AT LEAST**

INTRODUZIONE

Secondo YAC L'architettura è la disciplina che compone e struttura i luoghi dell'azione umana. Essa risponde a numerose e differenti istanze, in una soluzione che sia espressione dell'intelletto e della creatività del progettista. Siamo persuasi che il problema architettonico non si esaurisca nella mera ricerca formale, nel funzionalismo, nell'economia o nella tecnologia del manufatto, ma risulti piuttosto un patchwork di suddette questioni, composto e strutturato secondo personalità e sensibilità del progettista. I progetti che YAC auspica di valorizzare sono progetti altamente contemporanei: che rispondano quindi ad una logica di temporalità e personalizzazione dell'uso dello spazio architettonico; dove "idea" è la parola chiave, architettura la risposta e progetto il mezzo per tramutare l'intuizione in prefigurazione oggettuale.





> TEMA

Esistono luoghi che appartengono all'interiorità, **mete che si imprimono nell'immaginario** prima ancora che sulle carte geografiche: **architetture dell'anima**, capaci di svincolarci dal quotidiano e di concederci liberi dallo spazio e dal tempo.

Ubicati in **contesti meravigliosi**, spesso arroccati in luoghi impervi e solitari, **i castelli** sono fra le architetture che con maggiore enfasi **hanno saputo sussurrare al cuore dell'essere umano**: luoghi di magia, intrighi ed eroismo, di sfrenate passioni ed inconfessabili segreti.

Collocato in un **contesto fiabesco**, **il castello di Roccamandolfi** sembra emergere dai racconti degli antichi cicli cavallereschi: un **frammento di medioevo**, testimone di tempi lontani ma non per questo meno capaci di corteggiare e rapire con il proprio fascino inveterato. Torreggiante su roccia,

foreste e tramonti, il castello sovrasta una rupe scoscesa, definendo **un complesso incantevole** in cui evidente appare la **necessità di nuovi modelli di utilizzo**, che permettano la tutela e continua valorizzazione di un simile **inestimabile patrimonio**.

Ed è in tal senso che si muove "Valore Paese", **il progetto di Agenzia del Demanio per la ri-funzionalizzazione del patrimonio architettonico nazionale**, animato dall'intuizione di assecondarne il pregio storico e paesaggistico per la **realizzazione di strutture turistiche da sogno**, che si fregino del proprio contesto naturale per coinvolgere il visitatore in **esperienze di vacanza uniche e memorabili**.

Come trasformare una rocca medievale in una struttura turistica ineguagliabile? Come fondere architettura e natu-

ra in un intervento che ambisca a rappresentare una **meta di richiamo internazionale?**

Su simili avvincenti questioni Marlegno, in collaborazione con Agenzia del Demanio, promuove **Castle Resort**, invitando i progettisti a **lasciarsi trasportare dal fascino di una fortezza abbandonata** per immaginare una struttura ricettiva favolosa, immersa in una **natura monumentale** ed incastonata fra le tracce di un maestoso castello: **un luogo da sogno**, capace di far leva sulla fantasia del turista per dare adito ad **una vacanza sospesa nel tempo, avvolta dai comfort della vita moderna, ma accarezzata da paesaggi, silenzi ed antiche rovine**.

Yac ringrazia tutti i progettisti che raccoglieranno questa sfida.



> SITO

C'è un'Italia lontana dalla luce dei riflettori: un paese di rovine e di borghi antichi, una nazione schiva, introversa, ma non per questo meno ricca e seducente. Ed è in quest'Italia di tesori nascosti -di pietre incandescenti e voluttuosi silenzi- che sorge, in bilico fra terra e cielo, il castello di Roccamandolfi. Da secoli sentinella dell'omonimo borgo, **la rocca corona un paesaggio pittoresco**, definendo una quinta eccezionale per l'inserimento di **un intervento architettonico destinato ad una fama e notorietà di rilievo internazionale**. Cielo e foresta, roccia e sole; sono questi gli elementi di cui è scolpita Roccamandolfi: **un contesto in cui l'architettura si qualifica quale sublime completamento del disegno naturale**, e in cui l'intervento umano impreziosisce e ricama un panorama mozzafiato. Sarà dunque alla meraviglia di questo paesaggio -alla fusione totale fra architettura e natura- che i progettisti dovranno ispirarsi per la proposizione di soluzioni coerenti alla preziosità del luogo,

senza rinunciare ad una cifra leggibile e contemporanea dell'intervento. Un contesto magnifico, in cui **la natura incompiuta delle rovine costituisca la cornice ideale per l'inserimento di architetture eleganti e raffinate**, che sappiano restituire una funzione allo spazio beneficiando di un paesaggio commovente, fatto per essere contemplato ed ammirato. Per una progettazione contestualizzata e orientata alla proposizione di soluzioni utili alle committenze, di seguito si fornisce una sintesi dei principali aspetti e vincoli di cui i concorrenti dovranno tenere debita considerazione.

- **la fortezza**; architettura d'età Longobarda, edificata ad opera dei signori di Mandolfus (stirpe germanica ad origine al toponimo), il castello si qualifica quale complesso ricco di storia, teatro di eroiche vicende e riparo di illustri frequentatori. **Fu infatti proprio a Roccamandolfi che si affrontarono l'Imperatore**

Federico II ed il conte Tommaso di Celano, che da qui guidò una fiera resistenza al potere imperiale al fianco della propria moglie Giuditta. **Cinta d'assedio dall'imperatore in persona, Roccamandolfi divenne simbolo di opposizione al primato imperiale**, resistendo fin quando il conte di Celano non ne abbandonò il presidio per muoversi alla riconquista del proprio territorio; fu allora che Giuditta, sola alla difesa del castello e commossa dalla sofferenza dei propri soldati, ne dichiarò la resa segnando -di fatto- la fine del prestigio della rocca. Simili vicende non piegarono comunque la fierezza del conte Tommaso, che circondato dalle truppe imperiali ripiegò nella Torre di Celano, nella quale resistette fintanto che i messi imperiali non mediarono una tregua che, pur riconoscendogli il dominio del Molise, prevedeva **l'abbattimento di Roccamandolfi** (ritenuta troppo strategica in funzione di possibili futuri conflitti). **Mozzata nei propri bastioni ed orbata delle proprie**



difese, la rocca fu presto abbandonata dalla popolazione circostante, che si stabilì più a valle gettando le basi dell'attuale Roccamandolfi. **Oggetto di un recente restauro, la rocca non cessa di rappresentare un contesto ricco di fascino e di rara magnificenza**, che il nuovo intervento dovrà saper valorizzare in una logica di tutela della storia e dell'accessibilità del bene.

- **interventi ammessi**; per garantire il rispetto del pregio architettonico e paesaggistico di Roccamandolfi, di seguito si forniscono alcune specifiche progettuali di cui i concorrenti dovranno tenere debita considerazione;

a. **nuove volumetrie** - autonome od in adiacenza alle strutture esistenti- saranno ammesse purché:

- non compromettano o rendano illeggibili le architetture esistenti;

- non superino i 5 m di altezza

- non superino complessivamente i 3000 mq
 - rientrino nell'area oggetto di concorso (verifica file dwg)
 - garantiscano un disegno armonico con l'architettura ed il paesaggio circostante.

b. i materiali impiegati dovranno sostenere il dialogo con l'architettura esistente ed il paesaggio circostante: che siano compatibili o distonici, tradizionali o high-tech, degli stessi dovrà essere garantito il disegno di insieme, orientato alla maggiore valorizzazione delle architetture esistenti.

c. il complesso dovrà garantire la massima visitabilità possibile, tenendo conto della fruizione da parte di utenti a limitata mobilità;

d. il complesso dovrà essere energeticamente sostenibile;

e. è vietata la demolizione delle strutture esistenti o la rimozio-

ne delle alberature;

f. sono ammesse strutture che includano, inseriscano o si innestino sulle alberature esistenti;

g. non sono ammesse operazioni di scavo e la realizzazione di ambienti ipogei;

- **Roccamandolfi**; collocata alle pendici dell'altura su cui sovrasta la fortezza, **Roccamandolfi offre la visione di un'Italia ancestrale**, legata alla terra, ai cicli naturali, e agli antichi mestieri. Un luogo dove il tempo pare essersi fermato: una successione di vicoli e fontane, di stipiti e battenti; un luogo riservato e silenzioso, capace di catturare per la pittoricità dei propri scorci e l'intensità dei propri sapori. **Custode di usanze dalla memoria millenaria** - appassionante stratificazione di sacro e profano- **Roccamandolfi è meta ideale per chi voglia assaporare un'Italia dal gusto autentico e caratteristico**, re-



taggio di lontani dialetti ed ataviche tradizioni. Coerentemente al programma proposto per il castello, i progettisti potranno cogliere l'opportunità di **un contesto ricco di storia e di tradizione**, realizzando non solo una struttura ricettiva, ma **un vero centro di interpretazione e valorizzazione del territorio**: luogo di sintesi fra attività d'accoglienza e vocazione didattica, in cui l'esperienza di riposo si connota della fruizione di un vasto ed evocativo patrimonio culturale.

- **sistema naturale**; il sito oggetto di intervento è immerso nella riserva naturale del torrente Callora, un'area di tutela che si estende lungo il corso dell'omonimo rivo. Luogo meraviglioso per gli amanti della natura, **la riserva muta repentinamente d'aspetto regalando –in prossimità della Rocca- una sorprendente e variegata opportunità di viste**: dai pascoli lussureggianti ai disadorni ghiaioni, dalle verdi foreste alle ripide cascate. La vegetazione sale dal fondo valle su pareti scoscese, facendosi strada fino alla rocca, dove è coronata da

un boschetto di pini che rapisce per l'intensità del profumo e per la morbidezza del proprio sottobosco. Numerosi ed affascinanti sentieri garantiscono una ricca possibilità di percorsi, mentre il torrente –adagiato sul fondo valle- offre al visitatore lo spettacolo di **pozzi d'acqua limpidissima e vivaci cascate** che, nella stagione primaverile, si offrono quale location ideale per appassionati di canyoning e di sport estremi. Immaginare il resort come punto di accesso per la scoperta di un contesto tanto ricco di opportunità e di naturale bellezza, significherà **valorizzare e mettere a sistema le straordinarie potenzialità del luogo**, assecondando la più intima vocazione del territorio, e realizzando una piena sinergia fra architettura e paesaggio.



> PROGRAMMA

Orientato a realizzare una struttura turistica di richiamo internazionale, Castle Resort offre ai progettisti l'opportunità di misurarsi con una vasta quantità di suggestioni progettuali: **dal dialogo fra architettura e natura, alla relazione fra intervento contemporaneo e preesistenza storica** -qui particolarmente connotata e seducente. Celato o manifesto, effimero o permanente, **l'intervento sarà vocato ad una relazione profonda con il paesaggio**, dando origine ad un abbraccio sublime -quello fra naturale e artificiale- che sia in grado di accompagnare il turista in esperienze di vacanza evocative e corroboranti. **Moduli aperti sul panorama, elementi inseriti nella rocca od architetture collocate sugli alberi**, sono fra le possibili soluzioni di un centro orientato a costituire la meta ideale per un turismo esigente, intenzionato a vivere il sogno di una vacanza in luoghi suggestivi e la permanenza in

contesti remoti. **Un centro in cui l'esperienza di relax assuma una dimensione quasi mistica e contemplativa, condotta all'ombra di un castello ed immersa nel complesso di magnifiche ed affascinanti rovine.** Luogo di fuga dalla frenesia delle metropoli, o rifugio per campeggiatori ed escursionisti, **il centro oggetto di competizione dovrà saper destare desiderio e curiosità di un pubblico quanto più vasto possibile.** Una struttura che attraverso l'opportunità di un contesto ricco e diversificato -composto da boschi, dirupi e rovine- possa garantire soluzioni conformi alle necessità dell'audience più esigente ed esclusiva -amante del lusso e del benessere- come a quelle di un turismo più ordinario ed essenziale. A tale fine, di seguito si suggeriscono diverse possibilità funzionali, sottolineando che la composizione di tali scenari, l'integrazione o il rimaneggiamento degli stessi, l'accento su di

uno piuttosto che su un altro, costituirà parte integrante del concorso, collocandosi a pieno titolo nel campo delle scelte del concorrente.

- **castle accomodation**; strutture a sostegno di un turismo dinamico, rivolto a trekkers e ad appassionati di escursionismo. **Unità essenziali ma ricche di stile**, strutture leggere -aperte o private, ad accesso libero o controllato- capaci di **confondersi nel paesaggio** per offrire un rifugio ad avventurieri e campeggiatori. **Diffuse nel bosco o collocate nella rocca**, simili strutture trasformeranno il castello di Roccamandolfi in un complesso accogliente: luogo di sosta a disposizione del visitatore che qui potrà trovare riparo in un contesto da sogno, dove riposare fra profumi di resina e addormentarsi al chiarore di miriadi di stelle.



- **treehouse hotel**; strutture collocate sugli alberi: gioielli di architettura che sappiano far presa sull'immaginario del visitatore per offrire esperienze inconsuete ed emozionanti. **Una rivisitazione della casa sull'albero, trasformata da mito dell'infanzia a meta per un turismo appartato**, confortevole o rigenerante. **Immerse fra verdi chiome ed affacciate su un complesso monumentale**, simili strutture non potranno esimersi da un rapporto profondo con gli elementi naturali, articolandosi quali dimore ed appartamenti hightech, capaci di offrire rifugi panoramici dotati, in poco spazio, di ogni comfort. **Un vero e proprio villaggio sospeso**, che approfitti di una collocazione formidabile per generare una struttura destinata a costituire una meta di viaggio e riposo fra le più ambite.

- **castle apartments**; suite collocate sul territorio, aggrappate alla roccia, immerse fra gli alberi od incastonate fra le rovine. **Appartamenti di diversi tagli e pezzature immaginati per assecondare le esigenze di qualunque visitatore**. Una struttura diffusa, in cui camere da letto aperte sul paesaggio, zone lettura affacciate su boschi, **piccole piscine e saune private** concorrano a generare un albergo da sogno, che i progettisti potranno articolare secondo la propria sensibilità per comporre una struttura unica al mondo, degno suggello di un paesaggio da favola.

- **landscape cabins**; unità immaginate per rappresentare una soluzione sostenibile di ricettività per la rocca ed il proprio compendio. **Moduli prefabbricati, che possano essere collocati anche provvisoriamente nel bosco o fra**

le rovine per liberarne il potenziale ricettivo. Elementi che costituiscano una possibilità di valorizzazione della fortezza, ma che **attraverso tecnologie costruttive standardizzate garantiscano un modello replicabile a vantaggio di differenti pregevoli location del territorio nazionale**: un vero e proprio format di turismo, capace di innescare un processo virtuoso di itinerari atti alla fruizione di un vasto patrimonio altrimenti inaccessibile.

- A tale fine -e a titolo di esempio- si rimanda ad alcune opportunità costruttive coerenti a questo modello suggerite da Marlegno srl: <http://www.marlegno.it/tavego/>.

> CALENDARIO

21/11/2016 iscrizioni “early bird” – inizio

28/12/2016 (h 23.59 GMT) iscrizioni “early bird” – fine

29/12/2016 iscrizioni “standard” – inizio

31/01/2017 (h 23.59 GMT) iscrizioni “standard” – fine

01/02/2017 iscrizioni “late” – inizio

28/02/2017 (h 23.59 GMT) iscrizioni “late” – fine

03/03/2017 (h 23.59 GMT) termine consegna elaborati

07/03/2017 riunione giuria

10/04/2017 pubblicazione risultati

La distinzione fra iscrizione “early bird”, “standard” o “late”, non comporta alcuna influenza sulla data di consegna degli elaborati, fissata, univocamente, per il **03/03/2017**.

> PREMI

1° PREMIO

10.000 €

2° PREMIO

4.000 €

3° PREMIO

2.000 €

MENZIONE D'ONORE “GOLD”

1.000 €

MENZIONE D'ONORE “GOLD”

1.000 €

MENZIONE D'ONORE “GOLD”

1.000 €

MENZIONE D'ONORE “GOLD”

1.000 €

10 MENZIONI D'ONORE

30 FINALISTI

Tutti i progetti premiati verranno trasmessi a siti Web e format di architettura + saranno esposti in eventi di architettura nazionali ed internazionali. Tutti i progetti finalisti verranno pubblicati sul sito www.youngarchitectscompetitions.com

> ISCRIZIONE

La procedura di registrazione è informatizzata:

- accedere a: www.youngarchitectscompetitions.com;
- entrare nell'area iscrizione;
- compilare i campi richiesti;
- al termine della procedura al primo membro del team arriverà una mail di conferma contenente il codice del team ("teamID", assegnato in maniera automatica e random); controllare in "spam", in caso di non avvenuta ricezione;
- si riceveranno username, password e un link; aprire il link per inviare a YAC conferma di avvenuta iscrizione;
- confermata la pre-iscrizione, accedere all'area riservata ed effettuare il pagamento; la causale sarà "YAC_CR_teamID" (es. se il teamID è 123, la causale sarà "YAC_CR_123");
- effettuati pre-iscrizione e pagamento - e non prima - sarà possibile caricare l'elaborato;
- accedere al sito; inserire username e password; caricare il materiale; al primo membro del team verrà inviata mail di conferma; controllare in "spam", eventualmente.

Si consiglia di effettuare le procedure con prudente anticipo rispetto alle scadenze.

> FAQ

Per tutta la durata della competizione, fino al 03/03/2017 –termine consegna elaborati- i partecipanti potranno effettuare qualsiasi genere di domanda scrivendo all'indirizzo indicato nel sito YAC@YAC-LTD.COM. Lo staff di YAC procederà a rispondere ai candidati singolarmente e a darne pubblicazione settimanale nell'apposita sezione "faq" sul sito di concorso. L'aggiornamento di suddetta pagina verrà notificato su canali facebook, e twitter. Le risposte pubblicate nell'area faq saranno in lingua inglese. E' pacifico che lo staff di YAC continuerà a rendersi disponibile e a fornire supporto relativamente a questioni di natura tecnica connessa ad eventuali disfunzionalità della procedura di upload.

> ELABORATI

- n. 1 tavola formato A1 (841 x 594mm) in formato pdf (dimensione massima 10 mb), orientamento orizzontale o verticale a piacere, da caricare sul sito del concorso dopo avere effettuato il login. Nella tavola occorre dare descrizione di:
 - a. genesi dell'idea progettuale;
 - b. schemi grafici (piante sezioni prospetti) in quantità, scala e tipo sufficienti per dare indicazione del progetto;
 - c. viste 3d (a piacere renders, schizzo o foto da modello);

Nome file: A1_<TeamID>_CR.pdf (es. qualora l'id del gruppo sia 123, il nome della tavola A1 risulterà: A1_123_CR.pdf)

- n. 1 folder formato A3 (420mm x 294 mm) in formato pdf (dimensione massima 10 mb), massimo 7 pagine, con orientamento orizzontale, da caricare sul sito del concorso dopo avere effettuato il login, contenente:
 - a. una planimetria generale in scala 1:2000;
 - b. piante significative in scala 1:500;
 - c. almeno una sezione significativa in scala 1:500;

Nome file: A3_<TeamID>_CR.pdf (es. qualora l'id del gruppo sia 123, il nome del folder risulterà: A3_123_CR.pdf)

- n. 1 cover in formato .jpg o .png, dimensioni 1920x1080 pixel; ovvero un'immagine rappresentativa del progetto che ne diventerà l'icona avatar:

Nome file: Cover_<TeamID>_CR.jpg (es. qualora l'id del gruppo sia 123, il nome del file risulterà: Cover_123_CR.jpg)

I testi dell'elaborato dovranno essere sintetici e scritti in lingua inglese. L'elaborato non potrà contenere nomi o riferimenti ai progettisti. L'elaborato non può contenere il "teamID", ossia codice di identificazione del gruppo. Tale codice potrà comparire esclusivamente nel nome del file, non essendo questo visualizzato dalla giuria.

> REGOLE

1. I partecipanti devono rispettare tempi e modi per calendario e iscrizioni e pagamenti;
2. I partecipanti devono rispettare le istruzioni riguardo al materiale richiesto;
3. I partecipanti possono essere studenti, laureati, liberi professionisti; non è necessario essere esperti di discipline architettoniche o iscritti ad albi professionali;
4. I partecipanti possono organizzarsi in team;
5. Ogni team deve ospitare almeno un componente di età compresa fra i 18 e i 35 anni;
6. Non vi sono restrizioni sul numero massimo di membri per ciascun team;
7. Non vi sono restrizioni per i membri di ciascun team su appartenenza a diversi paesi, a diverse città o a diversi atenei;
8. Pagare una quota di iscrizione permette di presentare un solo progetto;
9. E' possibile presentare più di un progetto corrispondendo più quote di iscrizione - tali quote vanno determinate a seconda del calendario della competizione;
10. L'ammontare di ciascun premio comprende commissioni bancarie e tasse;
11. L'ammontare di ciascun premio non varia a seconda del numero di membri di un gruppo;
12. Il giudizio della giuria è insindacabile;
13. E' fatto divieto ai partecipanti di avere contatti coi membri della giuria circa questioni relative alla competizione;
14. E' fatto divieto ai partecipanti di diffondere materiale relativo ai propri elaborati di concorso prima dell'aggiudicazione dei vincitori;
15. E' vietata la partecipazione a quanti abbiano in essere rapporti lavorativi continuativi o parentali con uno o più membri della giuria;
16. In caso di inottemperanza al presente regolamento, il partecipante / il suo team verranno automaticamente esclusi dalla gara senza possibilità di recuperare la propria quota di iscrizione;
17. Partecipando si accettano le regole, i termini e le condizioni del bando;
18. La paternità di ciascun progetto si attribuisce equamente tra tutti i membri del team.

> CAUSE D'ESCLUSIONE

- a. elaborati che riportino testi in lingua diversa dall'inglese;
- b. elaborati che riportino nomi o riferimenti ai progettisti - l'id del team è considerato un riferimento ai progettisti e potrà comparire esclusivamente nel nome del file, non essendo questo visualizzato dalla giuria;
- c. files nominati in maniera non conforme a quanto riportato nel capitolo "ELABORATI";
- d. materiale incompleto o non conforme a quanto riportato nel capitolo "ELABORATI";
- e. materiale pervenuto secondo tempi o modalità differenti da quelle riportate presente bando;
- f. qualunque team che non ospiti un componente under 35;
- g. qualunque partecipante che interPELLI uno o più membri della giuria circa la presente competizione ne verrà automaticamente escluso;
- h. qualunque partecipante che abbia rapporti di lavoro continuativi o parentali con uno o più membri della giuria;
- i. qualunque partecipante dia diffusione di materiale relativo ai propri elaborati prima dell'aggiudicazione dei vincitori.

> NOTE

- a. Iscrivendosi ad un concorso di YAC, i partecipanti accettano i termini e le regole di partecipazione <http://www.youngarchitectscompetitions.com/terms-of-service>;
- b. Su tutti i progetti partecipanti YAC e Marlegno srl si riservano il diritti di utilizzo per mostre e pubblicazioni;
- c. Tutto il materiale disponibile e necessario per la competizione è reperibile alla sezione download del sito di concorso previa registrazione; è tuttavia concesso l'utilizzo di ulteriore eventuale materiale reperito o raccolto dai singoli partecipanti;
- d. YAC si riserva di effettuare dei cambiamenti relativamente date od ulteriori dettagli esclusivamente al fine di garantire un migliore espletamento della gara, dandone preavviso secondo tempi ragionevoli e comunicazione mediante tutti i canali mediatici di cui YAC si avvalga;
- e. YAC non è responsabile di eventuali malfunzionamenti, difficoltà tecniche o mancata ricezione del materiale. Si invitano i partecipanti ad effettuare procedure di registrazione e caricamento dei progetti con prudente anticipo rispetto ai termini ultimi e di segnalare via mail eventuali difficoltà di natura tecnica;
- f. La raccolta dei dati dei partecipanti avverrà in ottemperanza al Decreto Legislativo 196/03;
- g. I candidati sono responsabili dei dati rilasciati; YAC non è responsabile per la dichiarazione di dati falsi da parte dei concorrenti.
- h. l'erogazione del montepremi è vincolata alla consegna di un breve video di presentazione del progetto (è sufficiente uno slideshow delle principali immagini di progetto, non sono indispensabili ulteriori lavorazioni od animazioni); tale nota si applica esclusivamente ai primi 7 classificati.

> REFERENCES

- pag. 3 - Allmannajuvet Zinc Mine Museum / Peter Zumthor.
pag. 4 - Blencow Hall / Donald Insall Associates.
pag.5 - The Treehouse / Wee Studio.
pag. 6 - Hotel Primland / La Cabane Perchée.
pag. 7 - Almazan Main Square / ch+qs architectos.
pag.8 - Fogo Island Long Studio / Saunders Architecture.

> GIURIA



Eduardo Souto de Moura / Porto

Nato ad Oporto, Portogallo, il 25 luglio 1952, studia architettura presso l'Accademia di Belle Arti di Oporto, conseguendo la laurea nel 1980. Collabora nello studio di architettura di Noé Dinis ed in quello di Álvaro Siza dal 1974 al 1979. Docente presso la Facoltà di Architettura dell'Università di Oporto, fonda un suo studio nel 1980. Partecipa a numerosi seminari e convegni internazionali e tiene lezioni presso gli istituti di architettura di Paris-Belleville, Harvard, Dublino, ETH-Zurich, Lausanne e Mantova. Nel 2011 e nel 2013 riceve due prestigiosi premi internazionali, rispettivamente il Pritzker Prize ed il Wolf Prize.

photo credits: Juan Rodriguez

Todd Saunders / SAUNDERS ARCHITECTURE / Bergen

Classe 1969, Todd consegue una laurea in Environmental Planning (Pianificazione territoriale ed ambientale) presso il College of Art and Design di Nuova Scozia, in Canada, ed una laurea magistrale in architettura presso la McGill University di Montreal. Impegnato in lavori di progettazione in Austria, Germania, Russia e Norvegia, tiene dei corsi presso la Cornell University. Particolarmente sensibile al rapporto tra architettura e paesaggio naturale, ha recentemente ultimato la realizzazione de "Fogo Island Studios" e de "Fogo Island Inn", complesso turistico-residenziale moderno ed eco-sostenibile perfettamente in armonia con il paesaggio naturale delle isole canadesi.



Alain Laurens / LA CABANE PERCHÉE / Bonnieux

Pubblicista di successo per le più rinomate agenzie pubblicitarie a livello internazionale quali Riss conseil, DMB & Be Lintans, decide di cambiare vita all'età di 50 anni, quando la proprietà dell'agenzia per la quale lavora passa ad una società newyorkese. Ispirato dal paesaggio boschivo del Lubéron, dove vive, inizia a progettare delle abitazioni sugli alberi, prima semplici prototipi di "capanne" e poi strutture sempre più complesse costruite senza l'utilizzo di chiodi, nel pieno rispetto dell'albero sul quale vengono installate. Nel 2000, in collaborazione con Daniel Dufour, ex direttore artistico di Vogue e rinomato acquarrellista, e con Ghislain André, abile carpentiere, fonda l'atelier "La Cabane Perchée" che, attualmente, ha all'attivo centinaia di raffinate realizzazioni in Europa.

Giorgio Palmucci / ASSOCIAZIONE ITALIANA CONFINDUSTRIA ALBERGHI / Padova

Nato a Milano nel 1961, dal 1989 al 1993 è Capo Contabile presso il Club Méditerranée Italia, per poi ricoprire la carica di Direttore Amministrazione/Finanza e Controllo, con un' équipe di 25 collaboratori. Dal 1999 è Direttore Generale Villaggi Italia e Rappresentante Legale della società, con la Responsabilità Operativa di 7 villaggi per un totale di circa 8.000 posti letto e 1500 dipendenti. Tra il 2010 ed il 2011 viene nominato Amministratore Delegato e Direttore Generale di Hotelturist S.p.a, società che gestisce 11 strutture alberghiere in Italia e Svizzera. Attualmente membro del Consiglio Direttivo di Astoi, è Vice Presidente di Federturismo e Presidente di EBIT e dell'Associazione Italiana Confindustria Alberghi.





Lamberto Mancini / TOURING CLUB ITALIANO / Milan

Nato a Fano nel 1960. Nei primi anni '80 si laurea con lode in Economia e Commercio all'università di Ancona, conseguendo l'MBA presso la Scuola Direzionale Aziendale dell'Università Bocconi di Milano. Dopo le prime esperienze professionali, diventa Vice Direttore Generale di Cinecittà Studios nel '99, mentre nel 2011 ne diviene Amministratore Delegato. Parallelamente, nel corso della sua carriera ricopre ruoli dirigenziali per importanti enti legati al mondo dell'arte cinematografica. Dal 2010 è anche membro della giuria per il David di Donatello "Documentari e Cortometraggi". Nel 2012 viene nominato Direttore Generale della Fondazione Cinema per Roma. Dal 2014 ricopre il ruolo di Direttore Generale del Touring Club Italiano (sede Milano).

Edoardo Maggini / AGENZIA DEL DEMANIO / Pescara

Nasce a Roma nel 1959, è laureato in Economia e Commercio presso l'Università di Roma - La Sapienza. È iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti (Elenco speciale non praticanti) e nel Registro dei Revisori Legali. Dal 1984 al 1987 ha operato presso la Arthur Andersen & Co. come revisore e consulente di organizzazione. Dal 1987 al 1998 si è occupato di consulenza organizzativa per enti pubblici e privati; dal 1998 al 2000 è stato Direttore Amministrazione, Finanza e Controllo del Palazzo delle Esposizioni di Roma e dal 2000 al 2001 ha ricoperto analogo incarico presso la Lusan Srl (Gruppo Final Spa). A fine del 2001 entra nell'Agenzia del Demanio, dove ha ricoperto numerosi incarichi presso la Direzione Generale di Roma, anche come Direttore Centrale, sia in ambito di Pianificazione e Controllo sia in quello di sviluppo e gestione immobiliare. Dal 2015 è Direttore Regionale dell'Abruzzo e del Molise dell'Agenzia del Demanio. È stato amministratore delegato e consigliere di amministrazione di "Demanio Servizi Spa", consigliere di amministrazione di "Patrimonio dello Stato Spa", Presidente del Collegio Sindacale e poi consigliere di amministrazione di "Arsenale di Venezia Spa".



Giacomo Lombardi / COMUNE DI ROCCAMANDOLFI / Roccamandolfi

Classe 1981, Giacomo Lombardi consegue una laurea Scienze dell'Amministrazione nel 2004 presso l'Università degli Studi del Molise. Presidente nazionale dell'Associazione di volontariato - "Idee e Libertà - Facoltà di Pensiero", dal maggio 2006 al maggio 2011 è assessore presso il Comune di Roccamandolfi per poi essere eletto Sindaco per due mandati consecutivi, conservando attualmente tale carica istituzionale.

Elena Mucelli / UNIBO / Bologna

Elena Mucelli, professoressa associata presso il Dipartimento di Architettura dell'Università di Bologna, dove è membro del Collegio di Dottorato in Architettura, svolge attività didattica e di ricerca nell'ambito della Composizione Architettonica. Ha preso parte a progetti e convenzioni di ricerca, ha curato mostre e partecipato a numerosi concorsi di architettura nazionali ed internazionali. Il nucleo principale della sua attività di ricerca riguarda il tema della residenza e dei luoghi per il tempo libero nella città costiera, con particolare riferimento ai progetti di trasformazione e riqualificazione capaci di definire nuovi modelli di intervento sul paesaggio. Lo studio degli spazi dell'abitare concentra la propria attenzione sulle modulazioni che, fra i due estremi del privato e del pubblico, può assumere lo spazio abitativo e sulle sue potenzialità espressive. Ha pubblicato, oltre a numerosi contributi all'interno di opere collettanee, *La Verde Costa Adriatica* (2004), *Colonie di vacanza italiane degli anni '30. Architetture per l'educazione del corpo e dello spirito* (2009), *Architettura 43. Abitare* (2011), *Edoardo Gellner. Similitudine, distinzione, identità* (2011), *A proposito di Villa Colli. Pagano, Levi Montalcini e l'abitazione razionale* (2012).





Angelo Luigi Marchetti / MARLEGNO s.r.l. / Bolgare

Nato in provincia di Bergamo nel 1972, ha studiato ingegneria civile presso L'università degli studi di Brescia dove si laurea nel 1998. E' AD della Marlegno S.r.l. -Prefabricated Wooden Buildings, società specializzata nella ingegnerizzazione e prefabbricazione di edifici e strutture in legno. Caratteristiche distintive dell'azienda sono lo sviluppo di progettualità "su misura", l'esperienza e le capacità tecniche/tecnologiche, l'entusiasmo per l'innovazione, e la cura dei particolari costruttivi, con particolare attenzione alla sostenibilità ed al rispetto dell'ambiente. Dal 2013 ricopre la carica di vice presidente del gruppo nazionale costruttori di Assolegno -FLA. Di indole ottimista e propositivo, convinto sostenitore di un costruire ad alto contenuto tecnologico, performante ed eco-sostenibile, ha conseguito specializzazioni ed abilitazioni di settore ed ha tenuto convegni, corsi di formazione e workshop a livello universitario e di istituti tecnici. Ha recentemente ritirato dal presidente della Repubblica Italiana il Premio dei Premi 2016, prestigioso riconoscimento in ambito Innovazione.

REMO CAPITANIO / Capitano Architetti / Bergamo

Laureato al Politecnico di Milano nel 2003 dopo aver frequentato con il programma Erasmus la Staatliche Akademie der Bildenden Künste di Stuttgart (De). Nel 1999 collabora nello studio Auer+Weber+Partner di Stuttgart e Munich (De). Tra il 2000 e il 2003 collabora con alcuni studi professionali in Italia e in Germania. Nel 2003 apre il proprio studio professionale a Bergamo. Dal 2009 ad oggi fa parte del Consiglio dell'Ordine degli Architetti di Bergamo. Il suo studio si occupa di progettazione privata e pubblica alla ricerca della qualità architettonica con particolare attenzione al contesto e al benessere dell'utente finale, la pianificazione della flessibilità e della reversibilità spaziale. Partecipa a diversi concorsi pubblici ottenendo riconoscimenti, uno strumento pressoché unico per arrivare a sviluppare progetti di rilevanza collettiva.





AGENZIA DEL
DEMANIO



CASABELLA

Souto Moura Arquitectos



LA CABANE PERCHÉE®

SAUNDERS ARCHITECTURE

STUDIOCAPITANIOARCHITETTI

MARLEGNO
PREFABRICATED WOODEN BUILDINGS